PROGETTO MAREGOT - PROGETTO PAESAGGI SICURI

STRATEGIE DI PREVENZIONE E ADATTAMENTO
NEL SITO UNESCO PORTO VENERE, CINQUE TERRE E ISOLE

IL MODELLO DI GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL DISSESTO GEO-IDROLOGICO: L'ESEMPIO DEL SENTIERO AZZURRO

Giornata di studio Sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole CASTELLO DI RIOMAGGIORE 23 NOVEMBRE 2018

Daniele Giordan, Martina Cignetti, Danilo Godone

CNR IRPI - Geohazard Monitoring Group









Il CNR IRPI opera nel campo della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico per l'analisi dei rischi geo-idrologici, ai fini di protezione del territorio e dell'ambientale.







- i. Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto di specifiche aree all'interno del sito UNESCO «Portovenere, Cinque Terre e Isole» e caratterizzazione geo-idrologica delle suddette aree.
- ii. Studio di fattibilità relativo alla mappatura e catalogazione di terrazzi da dati LiDAR.
- iii. Stima della suscettibilità da frana nelle aree di studio selezionate in contesti geomorfologici differenti.
- iv. Definizione delle condizioni pluviometriche per il possibile innesco di fenomeni franosi.
- v. Definizione di possibili sistemi di monitoraggio e allertamento.
- vi. Sviluppo di metodologie e strumenti volti alla definizione di un modello del rischio idrogeologico nelle condizioni tipiche del sito.



- i. Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto di specifiche aree all'interno del sito UNESCO «Portovenere, Cinque Terre e Isole» e caratterizzazione geo-idrologica delle suddette aree.
- ii. Studio di fattibilità relativo alla mappatura e catalogazione di terrazzi da dati LiDAR.
- iii. Stima della suscettibilità da frana nelle aree di studio selezionate in contesti geomorfologici differenti.
- iv. Definizione delle condizioni pluviometriche per il possibile innesco di fenomeni franosi.
- v. Definizione di possibili sistemi di monitoraggio e allertamento.
- vi. Sviluppo di metodologie e strumenti volti alla definizione di un modello del rischio idrogeologico nelle condizioni tipiche del sito.



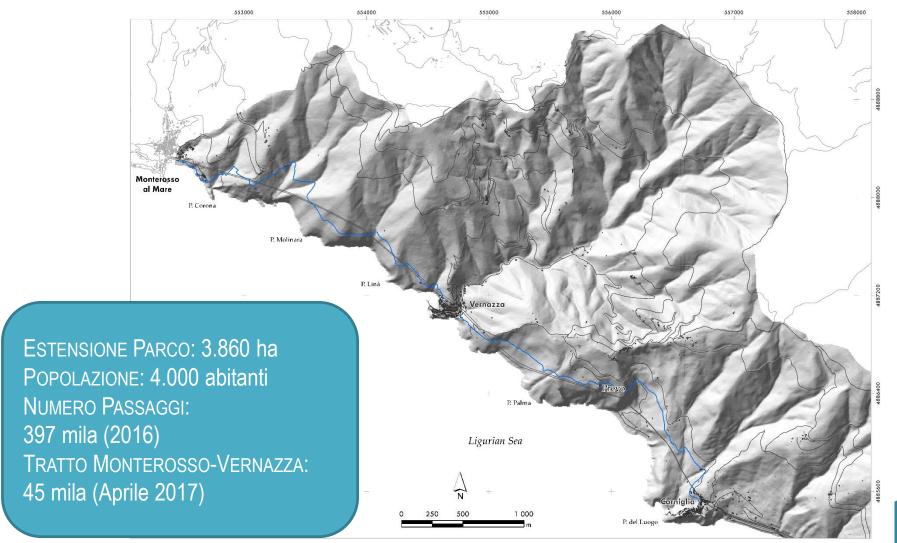
- i. Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto di specifiche aree all'interno del sito UNESCO «Portovenere, Cinque Terre e Isole» e caratterizzazione geoidrologica delle suddette aree.
- ii. Studio di fattibilità relativo alla mappatura e catalogazione di terrazzi da dati LiDAR.
- iii. Stima della suscettibilità da frana nelle aree di studio selezionate in contesti geomorfologici differenti.
- iv. Definizione delle condizioni pluviometriche per il possibile innesco di fenomeni franosi.
- v. Definizione di possibili sistemi di monitoraggio e allertamento.
- vi. Sviluppo di metodologie e strumenti volti alla definizione di un modello di gestione del rischio idrogeologico nelle condizioni tipiche del sito.



- i. Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto di specifiche aree all'interno del sito UNESCO «Portovenere, Cinque Terre e Isole» e caratterizzazione geo-idrologica delle suddette aree.
- ii. Studio di fattibilità relativo alla mappatura e catalogazione di terrazzi da dati LiDAR.
- iii. Stima della suscettibilità da frana nelle aree di studio selezionate in contesti geomorfologici differenti.
- iv. Definizione delle condizioni pluviometriche per il possibile innesco di fenomeni franosi.
- v. Definizione di possibili sistemi di monitoraggio e allertamento.
- vi. Sviluppo di metodologie e strumenti volti alla definizione di un modello del rischio idrogeologico nelle condizioni tipiche del sito.



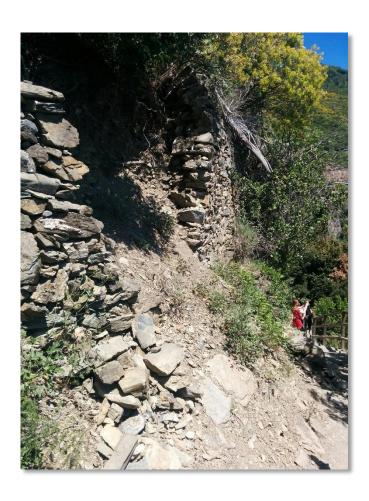
Il <u>SENTIERO AZZURRO</u> è uno dei sentieri turistici più frequentati del Parco Nazionale delle Cinque Terre. Nel 1997 il Parco è stato designato patrimonio naturale e culturale mondiale ed inserito nella lista dei Siti UNESCO (Gazzetta Ufficiale n°295).





L'elevato afflusso di turisti e i sempre più numerosi passaggi lungo il sentiero, hanno aumentato il Grado di Rischio.









L'elevato afflusso di turisti e i sempre più numerosi passaggi lungo il sentiero, hanno aumentato il Grado di Rischio.





Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto e Caratterizzazione Geo-Idrologica delle aree riconosciute per il tratto di Sentiero Azzurro tra Monterosso e Corniglia



L'elevato afflusso di turisti e i sempre più numerosi passaggi lungo il sentiero, hanno aumentato il Grado di Rischio.





Individuazione di condizioni critiche di propensione al dissesto e Caratterizzazione GEO-IDROLOGICA delle aree riconosciute per il tratto di Sentiero Azzurro tra Monterosso e Corniglia

- 1. RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DATI DISPONIBILI
- 2. REDAZIONE DELLA CARTA DELLE AREE TERRAZZATE
- 3. SOPRALLUOGHI E RILEVAMENTI SUL TERRENO
- 4. REDAZIONE DELLE MONOGRAFIE OPERATIVE

ENTI E ISTITUTI DI RICERCA

CNR IRPI TORINO

CNR IRPI PERUGIA





DTM e ORTOFOTO

RACCOLTA E

ORGANIZZAZIONE

DATI PREGRESSI

DTM,
ORTOFOTO
e SHAPEFILE

REPORT

TECNICI e

ARTICOLI

SCIENTIFICI

BANCHE DATI REGIONALI

GEOPORTALE LIGURIA



IFFI

WEB

CARG

AUTORITÀ DI BACINO

PORTALE CARTOGRAFICO

NAZIONALE

CARTE
TEMATICHE e
ORTOFOTO



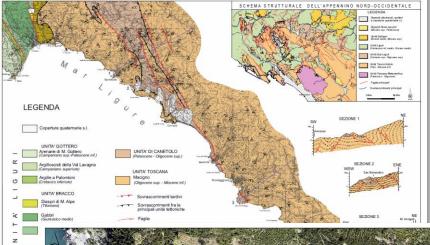
CENTRO STUDI
RISCHI GEOLOGICI





RACCOLTA E ORGANIZZAZIONE DATI

CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE DELLE CINQUE TERRE



- Mappe tematiche (geologiche, geomorfologiche, etc.) da pubblicazioni scientifiche, CARG.
- DTM e Ortofoto associate da rilievi Lidar (CNR-IRPI, HELICA)
- Relazioni tecniche relative all'instabilità di pendio, da professionisti.
- Dati vettoriali e raster da Portali Regionali o Nazionali (shp, wms).







CARTA delle AREE TERRAZZATE

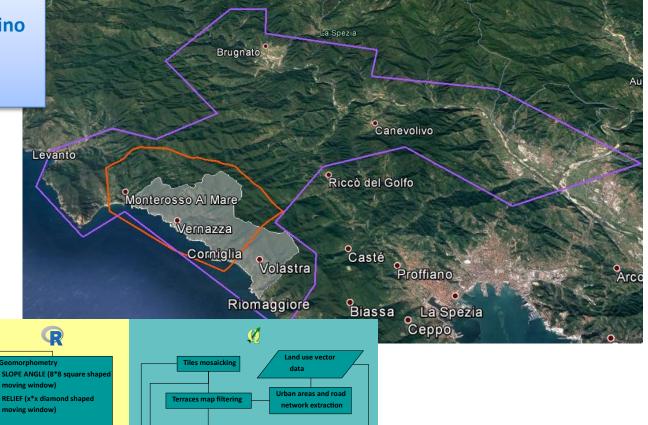


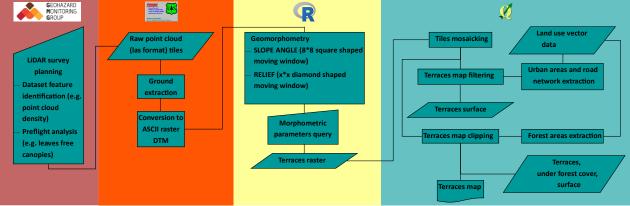
(poligono arancione)

DTM 1x1 m HELICA

(poligono viola)

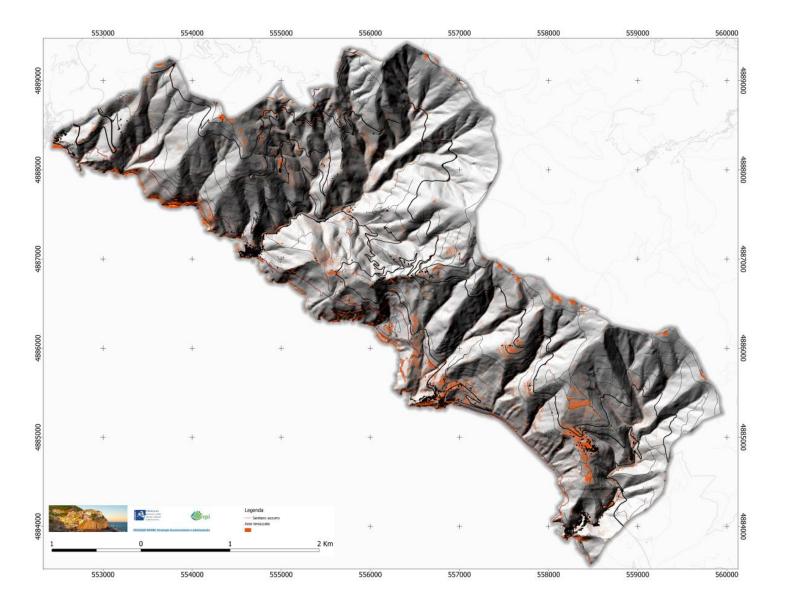
Procedura operativa per l'analisi del dato LiDAR e l'estrazione automatizzata delle aree occupate da terrazzi antropici. (Godone et al., 2018)





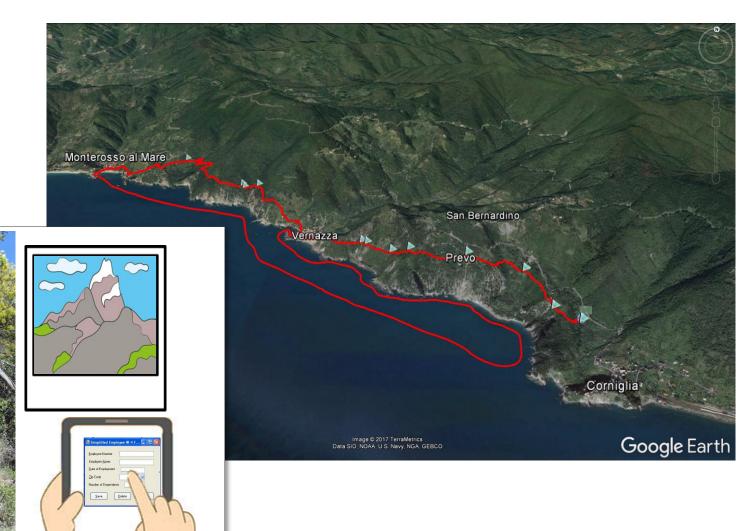


CARTA delle AREE TERRAZZATE





SOPRALLUOGHI E RILEVAMENTI SUL TERRENO



Rilevamento sul terreno sia tradizionale che con l'utilizzo del tablet e di APP dedicate.



SENTIERO AZZURRO - TRATTO CORNIGLIA - MONTEROSSO AL MARE





FRANA DI GUVANO AREA DI MACERETO



PARETI AGGETTANTI SUB-VERTICALI SOGGETTE A CROLLI DOTATE DI RETI PARAMASSI

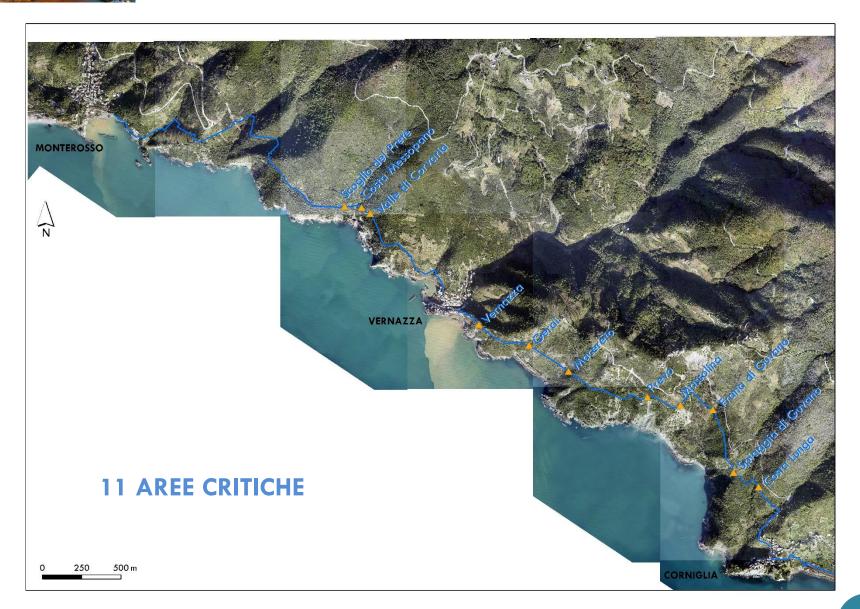


ESTESI TRATTI CON RETI PARAMASSI NEL TRATTO TRA VERNAZZA E MONTEROSSO



CROLLO LOCALIZZATO
MURO A SECCO







MONOGRAFIA OPERATIVA







PAFSAGGI SICURI: Strategie di prevenzione e adattament

Accordo

tra

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Liguria

е

Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche

RAPPORTO SU "AZIONE 1 – ATTIVITÀ C:
SOPRALLUOGHI E RILEVAMENTI NELLE AREE DI
STUDIO PER LA RACCOLTA DI DATI SU DISSESTI
IDROGEOLOGICI E ALTRE INFORMAZIONI AMBIENTALI
FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ DI MODELLISTICA E
MONITORAGGIO"

MONOGRAFIA 3 - FRANA DI GUVANO

Documento operativo che contiene la sintesi di tutte le informazioni disponibili.

Le informazioni sono *multi-source* e *multi-topic* (es. geologia, geomorfologia, monitoraggio, etc.)

Aggiornamento annuale.

Documento ad uso interno per addetti ai lavori.

Versione 1.0

8 giugno 201

1 / 14

Convenzione tra il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Liguria e il CNR IRPI per Sito UNESCO Proto Venere, Cirique Terre e Isole (Palmania, Timo e Timelor) Progetto Passaggi Sicuri: statlegie di prevenzione e adattamento. Questo documento contiene informazioni di proprietà del CNR IRPI. Tutti i diritti sono riservati.



PERCHÉ UNA MONOGRAFIA OPERATIVA

ч	Siamo in un era in cui la disponibilità di dati e molto ampia.
	Spesso le conoscenze di un sito sono raccolte in una sequenza di studi, relazioni, document vari con un grado di dispersione talvolta elevato.
	La conoscenza c'è, ma spesso è 'stratificata' e non efficacemente accessibile.
	La presenza di dati pregressi genera una RESPONSABILITÀ che va correttamente gestita.
	In base alla norme ICAO (International Civil Aviation Organization) è stato prodotto un documento operativo che crea una sintesi ragionata di quanto è già disponibile ed evidenzia i punti deboli.



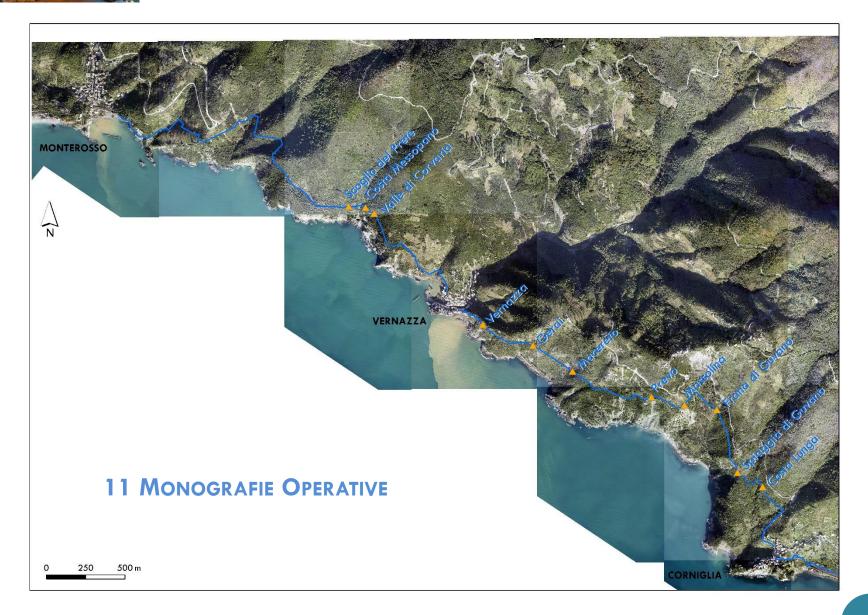
APPLICAZIONE AL SENTIERO AZZURRO

Per ciascuna delle 11 aree individuate è stata redatta manualmente dal GMG (CNR-IRPI Torino) una MONOGRAFIA OPERATIVA.



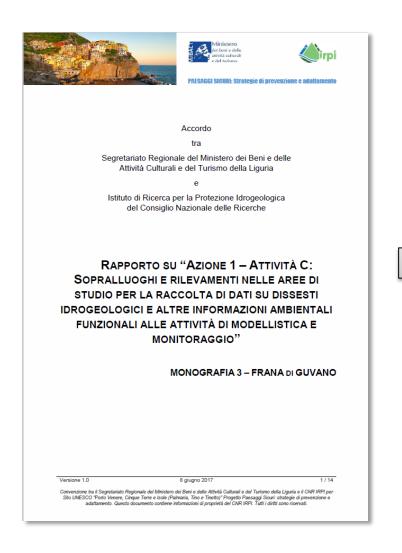
- ☐ Descrizione sintetica del processo analizzato.
- □ Definizione del GRADO di INTERAZIONE con il Sentiero Azzurro.
- ☐ Sistemi di monitoraggio.
- ☐ Sintesi e proposte conclusive.





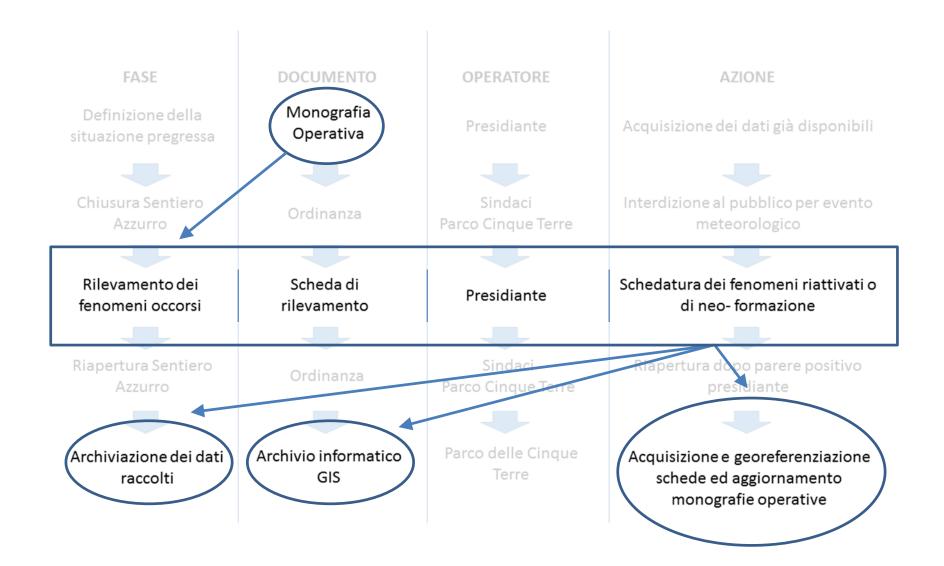


Il CNR-IRPI e il Centro Studi Rischi Geologici del Parco hanno realizzato una metodologia congiunta finalizzata ad un più corretto uso del suolo e gestione del rischio.

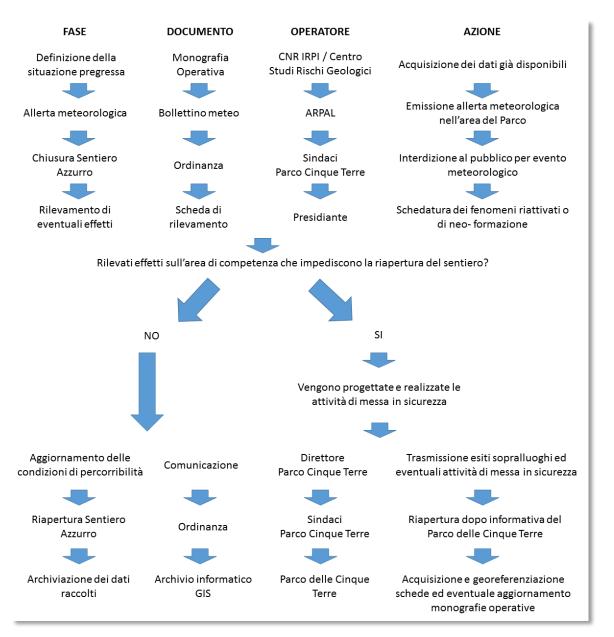


CONCLETESSE for their Power fells Gray Sou	SCHED!	A RILEVAMEN ARCO NAZION	TO PERCORRII NALE DELLE CI	BILITÀ DEI SENTIERI NQUE TERRE	
Data:			Scheda n.:		
Rilevatore					
INQUADRAME	ENTO DEL LUOGO)			
Comune/Local	ità/Sentiero:				
Coordinate geogr atitudine:	fiche da GPS (datum WGS84): longitudine:			quota m s.l.m.:	
	enti fotografici ge				
Inquadramento	o cartografico e ge	ologico del sito (elaborati da allege	ore):	





Giornata di studio Sito UNESCO Porto Venere, Cinque Terre e Isole **CASTELLO DI RIOMAGGIORE 23 NOVEMBRE 2018**



linistero per i beni le attività culturali

egretariato regionale

II CNR-IRPI ha proposto la seguente procedura operativa per definire:

CHI FA COSA E QUANDO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

